
AVEVA 73 ANNI

Morto a Savona Bonanni ex primario e manager

LUISA BARBERIS / PAGINA 23



UNA VITA IN CORSIA E NELLE MISSIONI UMANITARIE, POI DIRETTORE GENERALE DELL'ASL 2 E DI ALISA

Addio al medico Franco Bonanni ematologo in prima linea e manager

Primario al Santa Corona e San Paolo fino al 2005, aveva 73 anni. Funerali domani alle 10 a Borgio Verezzi

La Sanità savonese ha perso uno dei suoi pilastri: si è spento a 73 anni Franco Bonanni, medico internista ed ematologo, ex direttore dell'Asl, oltre che direttore dell'Agenzia regionale nata nel 2007. Un primario vecchio stampo, professionale ed empatico, molto impegnato anche sul fronte della solidarietà e delle missioni umanitarie.

LUISA BARBERIS / ALL'INTERNO

SI È SPENTO A 73 ANNI IN UN LETTO DEL "SUO" SANTA CORONA. DOMANI LE ESEQUIE

La Sanità piange Bonanni, medico ed ex direttore Asl

Primario ematologo per anni al San Paolo, poi dal 2007 anche a capo di Alisa Professionista e benefattore con progetti di solidarietà in Centro America

LUISA BARBERIS
SAVONA

La sanità savonese ha perso uno dei suoi pilastri: si è spento a 73 anni Franco Bonanni, medico internista ed ematologo, ex direttore dell'Asl savonese, tra gli artefici oltre che direttore dell'Agenzia regionale della sanità nata nel 2007. In corsia era un primario "vecchio stampo", professionale quanto empatico, capace di entrare in sintonia con i pazienti e fare squadra con i colleghi. Riposto il camice bianco, Bonanni ha dato prova di capacità organizzative e manageriali al servizio della sanità pubblica. Era ricoverato al Santa Corona, l'ospedale dove aveva iniziato la carriera, e dove si era sottoposto a un intervento chirurgico. Nei giorni scorsi le sue condizioni si sono aggravate fino al tragico epilogo. Il funerale verrà celebrato domani, alle 10, nella chiesa Gesù Redentore di Borgo Verezzi. Medico internista



Il compianto Franco Bonanni, ex direttore Asl

ed ematologo, aveva lavorato per anni al Santa Corona, quindi era stato nominato primario all'ospedale Evangelico di Voltri. Nel 2000 era rientrato in provincia per ricoprire il ruolo di direttore della Medicina interna 1 del San Paolo. «Un amico fraterno - ricorda l'attuale direttore della Medi-

Giampiero Storti:
«Ottimo medico di grande umanità e devozione al lavoro»

cina savonese, Rodolfo Tassarà - Si è speso molto per Savona. Era disponibile, empatico, un vulcano di idee in ospedale, da manager e nella vita privata: non era semplice stare al suo passo. Ho un'immagine splendida di quegli anni». Nel 2005 la chiamata a incarichi manageriali come direttore generale dell'Asl savonese per

due anni, quindi nel 2007 il passaggio a Genova, nominato dal presidente Claudio Burlando e dall'allora assessore Claudio Montaldo alla guida dell'Agenzia regionale della sanità. Un impegno a 360 gradi in sanità, che oggi gli viene ricordato dal comitato "Amici del San Paolo" per voce del presidente Giampiero Storti: «Accanto a capacità mediche e una grande umanità, hanno sempre convissuto grandi doti organizzative. Un ottimo internista, ha lavorato con impegno e devozione». Per anni ha fatto delle sue ferie un appuntamento con la solidarietà: insieme alla moglie Sara Torres, neurologa al Santa Corona, ha partecipato a numerose missioni umanitarie. Una in particolare, organizzata dal ministero degli Esteri in Nicaragua, lo aveva portato a collaborare nella riorganizzazione del servizio sanitario nazionale dopo la guerra. Bonanni aveva una passione per l'America Latina, aveva approfondito la storia di vari Paesi al punto da guadagnarsi il soprannome di "Panama", attribuitogli dagli amici, che in confidenza lo chiamavano così, proprio in onore dei tanti viaggi umanitari e dei racconti che ogni volta portava a casa. Oltre alla moglie Sara, lascia i tre figli Margherita, Simon e Ivan, quest'ultimo neurologo a Genova. Sul manifesto funebre, la famiglia ha voluto scrivere un ringraziamento al personale del Pronto soccorso, della Chirurgia e della Rianimazione di Pietra per le cure prestate. —